

Perfetta Notizia

Newsletter fraterna dell'OFS Veneto



La preghiera del Rosario è, per molti aspetti, la sintesi della storia della misericordia di Dio che si trasforma in storia di salvezza per quanti si lasciano plasmare dalla grazia. I misteri che passano dinanzi a noi sono gesti concreti nei quali si sviluppa l'agire di Dio nei nostri confronti. Attraverso la preghiera e la meditazione della vita di Gesù Cristo, noi rivediamo il suo volto misericordioso che va incontro a tutti nelle varie necessità della vita. [...].

La preghiera del Rosario non ci allontana dalle preoccupazioni della vita; al contrario, ci chiede di incarnarci nella storia di tutti i giorni per saper cogliere i segni della presenza di Cristo in mezzo a noi. Ogni volta che contempliamo un momento, un mistero della vita di Cristo, siamo invitati a riconoscere in quale modo Dio entra nella nostra vita, per poi accoglierlo e seguirlo. Scopriamo così la via che ci porta a seguire Cristo nel servizio ai fratelli. [...]

Maria ci accompagna in questo cammino, indicando il Figlio che irradia la misericordia stessa del Padre. Lei è davvero l'Odigitria, la Madre che indica il percorso che siamo chiamati a compiere per essere veri discepoli di Gesù. In ogni mistero del Rosario la sentiamo vicina a noi e la contempliamo come prima discepola di suo Figlio, la quale mette in pratica la volontà del Padre (cfr Lc 8,19-21).

Papa Francesco,



Veglia di preghiera in occasione del Giubileo Mariano 8/10/2016

Parleremo di..

Formazione Assistenti

Incontri ad Assisi e
Camposampiero

Il Consiglio si presenta

Vita dalle fraternità e
attività regionali

La Fraternità del cielo

Calendario e recapiti



SANT'ANTONIO DI PADOVA PREGA MARIA



Tutta la tradizione carismatica francescana ha guardato sempre con amore e rispetto Maria, Madre di Dio, madre del Salvatore del Mondo. Esaltandone - sin dalle prime intuizioni di san Francesco e di santa Chiara - l'umiltà nell'accogliere con santo entusiasmo il progetto che Dio aveva per lei.

Anche sant'Antonio di Padova, tra i primi fiori di santità francescana della prima ora, ebbe modo di esprimere con sapienza biblica e fantasia pastorale il suo affetto e devozione per la Madre della Chiesa.

A differenza di Francesco, la grande cultura di Antonio - maturata negli studi in Coimbra prima di diventare frate minore - gli permetteva di spaziare anche nella sapienza dei Padri della Chiesa.

Con la benedizione di san Francesco ottenne il permesso di insegnare la teologia ai frati: il poderoso scritto lasciatoci, i "Sermoni", sono la traccia perenne della sua sapienza a passione per Dio, da annunciare e da predicare.

All'interno dei numerosissimi sermoni per tutte le feste e domeniche dell'anno liturgico Maria è spesso oggetto della sua contemplazione e preghiera.

Ne riportiamo qui alcuni spunti che potrebbero diventare motivo anche della nostra preghiera.

«Ti preghiamo dunque, o nostra Signora, o nostra speranza. Tu che sei la stella del mare, brilla su di noi sbattuti dalle tempeste di questo mare del mondo e guidaci al porto. Nel momento del nostro passaggio difendici con la tua presenza consolatrice, affinché senza timore possiamo uscire dal carcere del corpo e meritiamo di salire lieti al gaudio infinito. Ce lo conceda colui che hai portato nel tuo grembo benedetto, che hai allattato alle tue sacre mammelle: a lui sia è onore e gloria nei secoli eterni. Amen» (S. in Lode della b. Vergine Maria)

«"Maria, stella del mare". O umiltà! O stella, la più luminosa, che illumina la notte, che guida al porto, che splende come fiamma e presenta Dio, Re dei Re, il quale dice: "Imparate da me, che sono mite e umile di cuore" (Mt 11,29). Chi manca di questa stella "è cieco e va a tentoni" (2Pt 1,9), la sua nave si sfascia nella tempesta ed egli stesso affonda tra i flutti». (S. dom. I dopo Natale).



Basilica del Santo, Padova - Madonna con Gesù in braccio, cui rendono omaggio i santi Antonio e Francesco.

«Fa bene attenzione che Maria, come si desume dai vangeli di Luca e di Giovanni, parlò solo sei volte, disse soltanto sei espressioni. La prima, "Come avverrà questo?" (Lc 1,34); la seconda, "Ecco la serva del Signore" (Lc 1,38); la terza, "L'anima mia magnifica il Signore" (Lc 1,46); la quarta, "Figlio, perché ci hai fatto questo?" (Lc 2,48); la quinta, "Non hanno più vino" (Gv 2,3); la sesta, "Fate tutto quello che vi dirà" (Gv 2,5). Queste sei espressioni sono come i sei gradini d'avorio del trono di Salomone, i sei petali del giglio, i sei bracci del candelabro. Nella prima frase è indicato il fermo proposito di mantenere inviolata la sua verginità; nella seconda il suo sublime esempio di obbedienza e di umiltà; nella terza la sua esultanza per i privilegi che le furono concessi; nella quarta la sua sollecitudine per il Figlio; nella quinta la sua partecipazione alle altrui necessità; nella sesta la sua certezza nella potenza del Figlio». (S. dom. I dopo l'ottava dell'Epifania)

«Ti preghiamo quindi, o nostra Signora, alma Madre di Dio: in questa festa della natività del tuo Figlio, che hai generato restando vergine, che hai avvolto in panni, che hai depresso nella mangiatoia, ottienici da lui il perdono, risana le ustioni della nostra anima, che ci siamo procurati con il fuoco del peccato; risanale con il balsamo della tua misericordia, per mezzo della quale meritiamo di giungere al gaudio dell'eterna festa. Ce lo conceda colui che oggi si è degnato di nascere da te, o Vergine gloriosa, e al quale è onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. Amen». (S. nell'Annunciazione b. Vergine Maria, 1)



IL SERVIZIO DI ASSISTENTE SPIRITUALE NELL'OFS



Il servizio di assistenza OFS non è solo fraterno e amichevole, ma nasce anche da esigenze del carisma e di fedeltà ad esso nell'armonia delle esperienze di vita diverse. Condividiamo ancora qui alcune note per aiutarci - anche nella fraternità regionale - nella condivisione di vita e servizi, per gli Assistenti locali e per i fratelli e sorelle delle Fraternità

3. LA FIGURA DELL'ASSISTENTE SPIRITUALE -

A. "L'Assistente spirituale è la persona designata dal Superiore Maggiore competente per lo svolgimento di questo servizio verso una Fraternità determinata dell'OFS" (Statuto art. 12, a; CCGG OFS 89,2). Quindi non è più competenza dei Guardiani. Nella mia Provincia, il Definitorio Provinciale ha deliberato che "per regolare le nomine degli Assistenti locali, l'Assistente regionale svolga in prima persona il delicato ruolo di fare da tramite tra la Fraternità OFS e la Fraternità OFM della zona, in modo da concordare i nomi degli Assistenti che poi saranno proposti al Definitorio per la nomina" (24 settembre 2019). Secondo questa prassi, credo venga accolto in pieno l'art. 26 della Regola OFS: i Consigli locali possono manifestare ("chiedere") all'Assistente regionale il religioso che ritiene preparato e idoneo per l'assistenza alla sua Fraternità.

B. "Per essere testimone della spiritualità francescana, dell'affetto fraterno dei religiosi verso i francescani secolari e vincolo di comunione tra il suo Ordine e l'OFS, l'Assistente spirituale sia preferibilmente un religioso francescano appartenente al Primo Ordine o al TOR" (Statuto art 12, b; CCGG OFS 89,3). Questo è l'ideale e di fatto è stata la realtà per tanti secoli. Oggi però le cose possono anche cambiare, e di fatto sono cambiate, per mancanza di ... religiosi francescani!



- TERZA PARTE -

I religiosi che si rendono disponibili all'assistenza OFS, di fatto, sono già impegnati in molti servizi all'interno della propria Comunità religiosa o della propria Provincia; per di più ad un Assistente viene affidata la cura di diverse Fraternità locali obbligando il religioso a correre di qua e di là per far fronte alle diverse necessità.

Sia le CCGG OFS (89,4) che lo Statuto per l'Assistenza (15,4) spirituale, con saggia lungimiranza, hanno aperto il campo dell'assistenza anche ad altre figure. Infatti "quando non è possibile dare alla Fraternità un religioso francescano, il Superiore Maggiore competente può affidare il servizio dell'assistenza spirituale a:

- religiosi e religiose appartenenti ad altri Istituti francescani
- chierici diocesani o altre persone, specificamente preparate per questo servizio, appartenenti all'OFS
- altri chierici diocesani e religiosi non francescani".

Senza dubbio qui entriamo in un terreno di estrema delicatezza, che suscita ansia e perplessità, ma è una prospettiva che dobbiamo di fatto familiarizzare. Già in diverse situazioni ci sono stati sacerdoti diocesani o suore francescane che hanno assistito con vero amore e tanta passione la Fraternità locale, e questo deve farci aprire il cuore alla speranza e alla fiducia.

C. "L'Assistente spirituale è membro di diritto, con voto, del Consiglio della Fraternità cui presta l'assistenza e collabora con esse in tutte le attività. Non esercita il diritto di voto nelle questioni economiche (CCGG OFS 90,2) né nelle elezioni ai vari livelli" (Statuto per l'Assistenza 12,3). Anche qui si apre un campo di riflessione molto vasto circa la partecipazione ai Consigli di Fraternità sia per la questione economica.

Un Assistente che segue diverse Fraternità già si trova in difficoltà a dover correre da una Fraternità all'altra per l'assistenza... alla fine si trova spesso nell'impossibilità di essere presente anche alle riunioni del Consiglio. Allora è cosa saggia trovare modalità di coinvolgimento, soprattutto con i moderni mezzi di comunicazione e comunque i Ministri invitino sempre l'Assistente e poi comunichino a lui le decisioni prese o gli orientamenti per il bene della Fraternità.

Fra Mario Rama per gli assistenti regionali

TRE GIORNI AD ASSISI: INCONTRO DEDICATO A MINISTRI E FORMATORI OFS REGIONALI



Hanno il compito di «coordinare, animare e guidare le Fraternità locali esistenti nel territorio della propria regione», ma anche quello di «attuare le indicazioni della Fraternità nazionale ed attivarsi affinché le stesse siano concretizzate nelle Fraternità locali, con particolare riferimento agli aspetti formativi, incrementando le specificità», come previsto dall'articolo 42 dello Statuto dell'OFS d'Italia. I ministri regionali delle fraternità francescane secolari sono figure centrali per la vita dell'Ordine proprio per questo loro fare da perno tra le indicazioni nazionali e le esigenze delle singole realtà locali. Un ruolo di servizio ai fratelli che spesso, però, viene sopraffatto da impegni e dalla necessità di organizzare appuntamenti, eventi, contenuti ed ogni altro aspetto della vita fraterna.

Da questa consapevolezza, è nato, nel Consiglio nazionale dell'OFS, il desiderio di dedicare a chi riveste tale ruolo un momento speciale di ritiro, meditazione e confronto: l'appuntamento si è svolto ad Assisi da venerdì 5 maggio a ieri, domenica 7, e ha coinvolto 15 ministri regionali.

Guidati da un testimone d'eccezione, l'ex ministro nazionale Remo Di Pinto, i presidenti regionali dell'OFS hanno potuto analizzare vari aspetti del proprio servizio, partendo, però, da una prospettiva particolare: ministro non è colui che semplicemente pianifica l'agenda, ma è una persona chiamata a curare relazioni, come fossero piccoli germogli bisognosi di attenzioni amorevoli.

L'appuntamento è iniziato il venerdì sera con l'adorazione eucaristica. La giornata di sabato, nella significativa cornice del convento del Sacro Tugurio di Rivotorto, è stata dedicata alla riflessione di Remo Di Pinto, seguita da un momento di deserto e poi di confronto.

Parallelamente all'incontro dei ministri, si sono riuniti i formatori regionali con la Fraternità di Servizio della Formazione. La mattina di sabato è stata caratterizzata da due interventi. Il primo di fra Marco Asselle ofm che ha illustrato il metodo di formazione di Gesù ai discepoli sul cammino di Emmaus. Il secondo intervento è stato di suor Cecilia Nanni Costa, che ha sottolineato alcune delle capacità che deve avere un buon formatore: ascolto, accompagnamento, discernimento. Sono seguiti gli interventi dei partecipanti che hanno intervistato ulteriormente i due relatori con domande e riflessioni personali.

La domenica, in assemblea comune, ministri e i formatori, insieme alla Fraternità di Servizio della Formazione, hanno fatto il punto sui cammini formativi messi in campo in questi anni.

Per il Veneto erano presenti il Ministro regionale Sergio Serena e Marina Mazzego, dell'équipe per la Formazione.

[da: www.fvsonline.it/articolo.php?idarticolo=280]

GIORNATA MARIANA A CHIAMPO



Il 14 maggio 2023 è stato l'appuntamento con la giornata mariana per tutte fraternità del Veneto che hanno colto l'occasione di vivere un'esperienza di preghiera e di relazioni fraterne sotto la presenza silenziosa e umile di Maria Madre della chiesa.

La giornata, nonostante sia stata accompagnata da una pioggerellina incessante, ma necessaria, è cominciata con una bella accoglienza fatta di caffè fumante e ottimi dolci dalla fraternità di Chiampo che con grande generosità ci ha ospitati.

Poi è seguita la preghiera e l'affidamento a Maria tenuta dal padre assistente fra Andrea e dal ministro regionale Sergio.

La mattinata si è conclusa nella chiesa della Pieve con il concerto della "Band Effatà", che grazie a Fra' Gianni De Rossi abbiamo potuto gustare ed apprezzare, soprattutto per la spiegazione che ha dato dei canti composti per la messa.

Il pranzo al sacco è stato sicuramente un momento per fare quattro sane chiacchiere e per condividere tra le fraternità le proprie esperienze di vita locale.

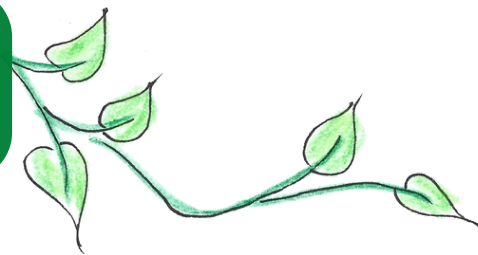
Infine nel santuario del beato Claudio è stata celebrata la messa con i nostri padri assistenti presieduta dal ministro provinciale dei minori, fra' Enzo Maggioni.

I saluti del ministro Sergio, e i ringraziamenti per quanti hanno collaborato alla riuscita di questa bella giornata ci danno l'appuntamento alla formazione permanente a Paderno sul Grappa di fine giugno.

Pace e bene.



CI PRESENTIAMO



Matteo Confente

Pace e bene fratelli e sorelle!

Sono Matteo della Fraternità di San Pancrazio a Barbarano Mossano (VI).

Ho 44 anni, sono sposato con Ilaria, papà di Marianna e Beatrice.

Poco più di 10 anni fa con Ilaria abbiamo iniziato il cammino francescano, ora Ilaria è vice ministra nella nostra fraternità e io da circa 1 anno faccio servizio in consiglio regionale come consigliere. Mi occupo di alcune fraternità in provincia di Vicenza e Verona e sono stato delegato per seguire i giovani, la GiFra.

Ho una formazione tecnica, nella vita sono Ingegnere Meccanico, ho una attività in proprio dove progetto e costruisco stampi, e produco oggetti in plastica.

Sono entrato nella famiglia francescana con leggerezza, quasi per sola curiosità, poi man mano che ne ho conosciuto il carisma mi sono innamorato...

Sono affascinato da valori come la povertà e la minorità, mi hanno interrogato molto soprattutto per il fatto che ho una impresa.

Non amo parlare, non sono un oratore, cerco di testimoniare con la vita i valori nei quali credo.

Con i giovani sto cercando di costruire delle relazioni tra le realtà esistenti, il mondo giovanile non gode di buona salute, ed è necessario da parte nostra un esempio luminoso concreto e credibile che mostri ai ragazzi come si può vivere nel secolo seguendo Cristo sulle orme di Francesco anche oggi.

Da un po' di anni svolgo dei servizi in carcere a Padova, alcuni rimasti uguali, altri sono cambiati nel tempo: accompagnatore per i permessi premio, servizio vestiario, servizio di ascolto. Quest'ultimo mi vede attualmente più impegnato, forse vengo a contatto col "male del mondo", ma ciò mi dà l'occasione di tendere una mano verso la miseria umana, di cui tutti siamo parte, anch'io. Francesco ad un certo punto del suo percorso terreno abbracciò il lebbroso e ciò che prima gli era amaro mutò in dolcezza. Forse abbracciò se stesso. Il servizio in carcere è il mio abbraccio col lebbroso, ridimensiona la furia dei problemi quotidiani e apre la vista alla luce vera.

Un abbraccio fraterno



Mandate articoli e foto sulla vita
della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

Vita di Fraternità!

FRATERNITA' DI ASOLO

Fabio ci racconta la sua professione

“Crea in me, o Dio, un cuore puro...” (dal Salmo 50)

Comincio da qui per raccontare la professione perpetua nell'Ordine Franciscano Secolare avvenuta lo scorso 25 marzo nella celebrazione solenne dell'Annunciazione del Signore in parrocchia di Quero BL.

Inizio dalla preghiera che vorrei primariamente rivolgere al Signore: aiutami a essere degno della tua chiamata Signore, riportami a te, all'essenzialità del bagaglio semplice che mi servirà per seguirti, alla purezza del cuore che ti cerca, che vuole tanto trovarti ma è solo un piccolo cuore di uomo...

Quanta gioia entrare a far parte della grande famiglia francescana, accolto con amore in una fraternità che si fa scuola permanente; quanta partecipazione di una comunità che si fa ardentemente prossima a un suo piccolo figlio, quanta emozione sincera nel celebrare una promessa di vita evangelica che è Grazia condivisa, che riguarda tutti coloro che desiderano camminare insieme verso il Signore.

Posso solo ringraziare il Signore per questi doni inestimabili e chiedere ancora la forza di farli fruttificare nel percorso, di diventare strumento di pace e carità per tutti i fratelli e le sorelle intorno a me. Resto in ascolto, Signore



VISITA A ISOLA DELLA SCALA



Il 29 aprile si è svolta la visita fraterna a Isola della scala.

Presenti il Ministro regionale Sergio Serena, il consigliere Flavio Simonetti e fra Mario.

La fraternità non è numerosa ma vivace e si percepisce una bella vita fraterna e di collaborazione con la parrocchia.

L'incontro era stato preparato con grande cura e attenzione e si è concluso con un piccolo rinfresco.



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

VISITA A GAMBELLARA

Domenica scorsa 30 aprile c'è stata la visita fraterna a Gambellara. Presenti come visitatori il Ministro regionale Sergio Serena e fra Mario.

Oltre alla fraternità era presente il nuovo assistente fra Alessandro.

E' stata una bella occasione di conoscenza e confronto in preparazione al futuro capitolo.

In occasione della visita la ministra ha portato anche un vecchio registro di fraternità del 1910 !



SAN PANCRAZIO: CORSO COPPIE

Sabato 13 maggio presso il Convento dei Frati Minori di San Pancrazio a Barbarano-Mossano, si è concluso, con l'ultimo incontro, il cammino "5 modi per dire Ti amo - La felicità di coppia alla scuola di Francesco di Assisi" proposto e tenuto dalla Fraternità dell'OFS di San Pancrazio.

La Fraternità dell'OFS di San Pancrazio ringrazia di cuore i Frati Minori per la fiducia e per aver messo a disposizione i luoghi del convento.

Ringrazia poi anche le Sorelle Clarisse del Monastero San Bonaventura di Padova perché in occasione di quest'ultimo incontro, hanno preparato i famosi buonissimi mostaccioli di San Francesco, che hanno permesso di concludere il cammino in dolcezza e di far sentire più che mai in comunione fraterna, tutti e tre gli Ordini della Famiglia Francescana

Ma il ringraziamento più sentito va alle coppie che hanno camminato con loro in questi cinque incontri.



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

USCITA DI 'SAN PANCRAZIO' NELLA VALLE REATINA

La Fraternità OFS di San Pancrazio dal 22 al 25 aprile 2023 si è recata in Valle Reatina nei luoghi frequentati da san Francesco.

Il primo giorno è stato visitato il Santuario di Poggio Bustone che fu, il primo luogo della Valle Santa Reatina ad accogliere san Francesco ed è a questo luogo che si fa risalire la vera nascita spirituale di Francesco; e il Santuario di Fonte Colombo, dove 800 anni fa san Francesco redasse, o per il fedele, ricevette da Dio, la Regola definitiva del suo Ordine.

Il giorno seguente la Fraternità ha visitato Greccio, dove 800 anni fa san Francesco rappresentò per la prima volta la scena della Natività; e il Santuario Franceseano La Foresta.

Il terzo, e ultimo giorno, la Fraternità ha visitato le cascate delle Marmore facendosi sorprendere da una forte grandinata e ha concluso l'uscita fraterna alla Porziuncola a Santa Maria degli Angeli dove ha ritrovato il sole !



VISITA A LUGUGNANO

La visita fraterna si è svolta sabato 22 aprile 2023, accolti da Maria, ministra, cinque sorelle, un fratello. Fra Stefano ha sottolineato che la visita fraterna vuol essere un incoraggiamento a fare del bene che, come fraternità di Lugagnano, non si devono sentire da soli, ma che fanno parte di una realtà molto più grande.

La loro vita fraterna è animata da fratelli di altre fraternità della zona. La fraternità è vivace e tutti sono impegnate nel volontariato in parrocchia.

Prossimamente si terrà il loro capitolo



9

Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

La Fraternità del cielo

Memoria grata per Norma Bravo

Il Signore ha chiamato a sé la cara sorella NORMA BRAVO, della fraternità di Venezia-Redentore, venerdì 12 maggio, dopo un tempo di prova nella malattia. Fu il primo ministro regionale dell'OFS unitario. I funerali sono stati celebrati a Venezia-Redentore mercoledì 17 maggio, alla presenza di tanti fratelli e sorelle ofs e religiosi.



Cara Norma, ci hai salutato nella notte tra il giorno di San Leopoldo e il giorno della Madonna di Fatima; ti hanno preso a braccetto, Una da una parte e uno dall'altra, accompagnandoti da nostro Signore che ti aspettava sorridente con le braccia spalancate. Ce lo ha detto il Signore stesso: senza di Me non potete fare nulla.

Nostro unico merito, quindi, è la scelta che facciamo. E tu hai fatto la scelta giusta; seguendo l'esempio del nostro padre San Francesco, che si è spogliato del suo io per lasciare operare Dio, hai scelto di diventare "suo strumento" abbracciando l'ideale francescano chiedendoti ogni giorno "Signore cosa vuoi che io faccia?".

Abbiamo condiviso tanti anni lavorando assieme per i francescani della nostra regione fin da quando ti conobbi a Cugnan negli incontri del coordinamento per l'unificazione.

Sei stata la nostra prima ministra regionale unitaria e mi ricordo bene quanto impegno, quanta dedizione e quanto ti sei spesa per tutti noi nella nostra costante ricerca di seguire le orme di Francesco nel cammino verso il Signore.

Così giovane, ma con una vita così intensa al servizio degli altri!

Il Signore ti ha detto "Va bene così; un'ultima prova nella malattia e dopo puoi raggiungermi".

Ti accompagnano la nostra preghiera e il nostro grazie.

Tu adesso continua a fare la nostra ministra ed intercedi per noi.

Ciao cara, un abbraccio forte forte.

Fernando Zanotto - Fraternità San Francesco Grande, Padova



Mandate articoli e foto sulla vita della vostra fraternità scrivendo a

perfettanotizia@gmail.com

Memoria grata per Norma Bravo

Ci sono persone che entrano nelle nostre vite senza che quasi ce ne accorgiamo, ma con il loro passaggio lasciano una scia di bene e di bellezza, quasi come un profumo leggero e delicato, che è difficile dimenticare.

Tu Norma per me sei stata una di queste persone. Di te ricordo i tuoi grandi occhi, che esprimevano limpidamente ciò che provavi, il tuo dolcissimo sorriso, la tua timidezza, la riservatezza e discrezione che ti hanno sempre contraddistinta. Ti ho sempre vista impegnata. In ogni attività hai sempre dato il massimo, con serietà e competenza hai svolto tutti i ruoli che la vita ti ha posto dinanzi.



Fra tanto inutile vociare che ci circonda tu conoscevi bene il valore delle parole, le usavi con attenzione, comunicavi il tuo pensiero in maniera autentica e sincera, facendo presente il tuo punto di vista, ma mai per ferire o demolire, sempre per costruire e creare legami. Ricordo la tua determinazione nel voler apprendere e riuscire bene e riuscivi a fare bene ogni cosa. Hai donato tanto, come figlia, sorella, amica, lavoratrice, donna francescana. Forse te ne sei andata così presto perché hai dato tutto quello che potevi. Hai riempito completamente il tuo bicchiere della vita.

Ho sempre percepito la tua profondità spirituale. Tu eri in grande intimità con il Signore e ti sei fatta strumento nelle sue mani. Pensando a te mi viene in mente Maria alle nozze di Cana. Lei dice a Gesù che manca il vino. Anche tu ti accorgevi sempre di quello che mancava e allora... ti mettevi il grembiule e cominciavi a servire. Sei stata una donna di azione, una donna presente e determinata. Non ho mai sentito un tuo lamento, nonostante la vita non sia stata sempre generosa con te. Sono passati gli anni, gli impegni in alcuni momenti ci hanno allontanate, ma tu c'eri, eri presente e bastava un istante per ritrovare la confidenza di sempre, ti ricordavi ogni sfumatura della mia vita, dei figli, della famiglia.

Grazie Norma per quello che ci hai donato, per il tuo servizio nella Chiesa e nell'Ordine Francescano Secolare. Come Ministra regionale dell'Ofs hai creduto e lavorato assiduamente per l'unità dell'Ordine, così a lungo attesa.

Grazie perché con la tua testimonianza semplice e concreta ci hai reso tutti migliori. Continua a vegliare sul nostro cammino ora che sei nella Luce e nell'Amore.

Il Signore ti benedica, mostri a te il suo volto e ti dia pace.

Agnese Arbore, ofs Sacro Cuore Mestre



CALENDARIO PROSSIMI APPUNTAMENTI



Maggio

domenica 14 - Giornata Mariana a Chiampo



Giugno

venerdì 16 - domenica 18 - Giornate formative residenziali aperte a tutti a Paderno del Grappa: "La Parola di Dio. I molti volti della Parola nella vita del credente".

entro il 17: Iscrizione al festival francescano a Bologna dal 22 al 24 Settembre.

Per organizzare tutto in tempo vi chiediamo di inviare alla mail segretario@ofsveneto.org.

Luglio



sabato 1 - domenica 2

Il Consiglio Regionale va in ritiro ad Asolo (TV)

Nota: inviate pure i vostri articoli alla e-mail della redazione (perfettanotizia@gmail.com): vi chiediamo di restare entro un massimo di 500 caratteri con contenuti attinenti alla vita concreta della vostra fraternità

La Fraternità Regionale

Per comunicare direttamente con il consiglio potete scrivere a:

ministro e viceministro:	info@ofsveneto.org , ministro@ofsveneto.org , viceministro@ofsveneto.org
per segreteria :	segretario@ofsveneto.org
per gli assistenti:	assistenti@ofsveneto.org
per gli impegni economici:	economista@ofsveneto.org
per il delegato gifra :	del.gifra@ofsveneto.org
per le famiglie:	famiglia@ofsveneto.org
varie:	formazione@ofsveneto.org , comunicazione@ofsveneto.org
sito web:	https://www.ofsveneto.org/

per versamenti:

C/C postale 1047547631 oppure IBAN IT 59 U 07601 11800 001047 547631

Intestato a: Fraternità Regionale dell'Ordine Francescano Secolare del Veneto Beata Mamma Rosa

Sede: Via S. Massimo 27, cap. 35128, Padova

FVS online

home > Attualità

Alluvione: si muove il cuore dei francescani

Ordine Francescano Secolare e Gioventù Francescana d'Italia lanciano una raccolta fondi nell'ambito del progetto Pietra su Pietra

18 maggio 2023

Ciascuno di noi può inviare il proprio contributo con questi riferimenti:

- IBAN: **IT03P020080500800010444643**
- intestato a **Fraternità Nazionale dell'Ordine Francescano Secolare**
- Causale: **Calamità naturali**

